



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "PROGETTI SPECIALI O ORDINARI?" PRESENTATA IN DATA 23 MAGGIO 2017 - PRIMO FIRMATARIO TRESSO.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

### PREMESSO CHE

- sul sito web del Movimento 5 Stelle di Torino, dal 4 aprile 2017 compare la notizia che "... la Sindaca Chiara Appendino e la Giunta hanno deliberato la riorganizzazione della macchina comunale. All'interno della riorganizzazione sono stati inseriti 3 nuovi Progetti Speciali che faranno riferimento alle direzioni generali dei settori competenti";
- sul medesimo sito web, a proposito dei suddetti Progetti Speciali, si dichiara che:
  - Progetto Speciale Campi Nomadi: per affrontare e risolvere un problema complesso come il superamento delle baraccopoli sarà creata un'area speciale che farà capo alla Direzione Servizi Sociali e gestirà i progetti per il superamento dei campi e il coordinamento delle azioni per il rispetto della legalità;
  - Progetto Speciale Innovazione Fondi Europei e Smart City: l'area si occuperà del reperimento delle risorse derivanti dai fondi europei per la Cultura, Sport, Servizi Civici e Smart City;
  - Progetto Speciale Piano Regolatore: la mappa cittadina verrà ridisegnata insieme a nuove regole per urbanistica ed edilizia. A tal fine verrà creata un' area dedicata a questo tema;
- nella pagina web del Comune di Torino (<http://www.comune.torino.it/amministrazione trasparente/organizzazione/uffici/index.shtml>) è pubblicato il nuovo organigramma in vigore dal 15 maggio 2017, dove si evidenziano i tre dirigenti (Merana, Presutti e Gilardi) responsabili dei tre Progetti Speciali (rispettivamente Nomadi, Smart City e PRG); gli stessi Progetti Speciali non sono tuttavia evidenziati nella Articolazione degli Uffici della stessa pagina web, per cui non è chiaro se oltre alla definizione del dirigente di riferimento siano state allocate risorse operative per ciascun Progetto Speciale;

### CONSIDERATO CHE

- con la deliberazione del 4 aprile 2017 (mecc. 2017 01257/004) (riorganizzazione della struttura amministrativa) si approvano le modifiche al "Regolamento di Organizzazione ed Ordinamento della Dirigenza", prevedendo la possibilità "... per l'Amministrazione di

- istituire Progetti Speciali ovvero unioni coordinate di unità organizzative e/o Servizi che la Giunta può istituire per la gestione di obiettivi di particolare complessità e criticità. Oltre che per la gestione dei Campi Nomadi l'Amministrazione ritiene di istituire progetti speciali per le attività inerenti il Piano Regolatore della Città e per il coordinamento delle politiche di innovazione, dei Progetti Europei e di Smart city demandando a successivi provvedimenti l'individuazione di articolazioni interne e gradi di autonomia.";
- con la deliberazione del 10 maggio 2017 (2017 01703/004) (operatività immediata del progetto speciale fondi europei, innovazione, smart city - provvedimenti) si attribuiscono le risorse umane al Progetto Speciale "Fondi Europei, Innovazione e Smart City" ed il coordinamento delle attività;
  - non risultano atti analoghi per i Progetti Speciali Campi Nomadi e Piano Regolatore Generale;
  - il succitato Regolamento, n. 222 , al Titolo II, articolo 5, punto 3, terzo capoverso, prevede che il Progetto Speciale sia "un'unione coordinata di unità organizzative e/o Servizi che la Giunta Comunale può istituire per la gestione di obiettivi di particolare complessità e criticità SPECIFICANDONE DIPENDENZA E GRADO DI AUTONOMIA";
  - la strutturazione organizzativa dei Progetti Speciali, così come presentati, risulta poco efficace in quanto non garantisce sufficienti livelli di autonomia e di trasversalità;

#### INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere e comprendere le modalità operative e gestionali dei succitati Progetti Speciali alla luce delle seguenti considerazioni:

- se ciascun Progetto Speciale risulta inserito in una specifica Direzione Amministrativa con un corrispondente Direttore e Assessore di riferimento, come si può determinare la caratteristica di "specialità" del progetto, che per essere tale deve presupporre la interdisciplinarietà a livello di assessorati?;
- con quale autorevolezza il Direttore o il Dirigente di un Progetto Speciale può ottenere la piena cooperazione e collaborazione da un suo pari Direttore?
- solo se il Progetto Speciale è coordinato in modo apicale da un superiore gerarchico con poteri di indirizzo e di valutazione si potrà ottenere una reale cooperazione, attenzione, realizzazione di azioni e richieste da parte dei Direttori e Dirigenti di altre Direzioni e Servizi.

F.to: Francesco Tresso  
Eleonora Artesio  
Silvio Magliano